



## V DOMENICA DI PASQUA 5th SUNDAY OF EASTER

Ambrosian Rite

ITALIANO - INGLESE (USA)

ITALIAN - ENGLISH (USA)

### VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Matteo (28, 8-10)

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Cristo Signore è risorto!

Alleluia. Alleluia!

### GOSPEL OF THE RESURRECTION

Proclamation of the resurrection of our Lord Jesus Christ according to Matthew (28:8-10)

They went away quickly from the tomb, fearful yet overjoyed, and ran to announce this to his disciples. And behold, Jesus met them on their way and greeted them. They approached, embraced his feet, and did him homage. Then Jesus said to them, «Do not be afraid. Go tell my brothers to go to Galilee, and there they will see me.»

Christ the Lord is risen!

Alleluia. Alleluia.

### LETTURA

Lettura degli Atti degli apostoli (7, 2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-48a.51-54)

In quei giorni. Stefano rispose: «Fratelli e padri, ascoltate: il Dio della gloria apparve al nostro padre Abramo quando era in Mesopotamia, prima che si stabilisse in Carran, e gli disse: "Esci dalla tua terra e dalla tua gente e vieni nella terra che io ti indicherò". Allora, uscito dalla terra dei Caldei, si stabilì in Carran; di là, dopo la morte di suo padre, Dio lo fece emigrare in questa terra dove voi ora abitate. In essa non gli diede alcuna proprietà, neppure quanto l'orma di un piede e, sebbene non avesse figli, promise "di darla in possesso a lui e alla sua discendenza dopo di lui". Poi Dio parlò così: "La sua discendenza vivrà da straniera in terra altrui, tenuta in schiavitù e oppressione per quattrocento anni. Ma la nazione di cui saranno schiavi, io la

### READING

A reading of the Acts of the Apostles (7:2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-48a.51-54)

In those days, Stephen replied, «My brothers and fathers, listen. The God of glory appeared to our father Abraham while he was in Mesopotamia, before he had settled in Haran, and said to him, 'Go forth from your land and [from] your kinsfolk to the land that I will show you.' So he went forth from the land of the Chaldeans and settled in Haran. And from there, after his father died, he made him migrate to this land where you now dwell. Yet he gave him no inheritance in it, not even a foot's length, but he did promise to give it to him and his descendants as a possession, even though he was childless. And God spoke thus, 'His descendants shall be aliens in a land not their own, where they shall be enslaved and oppressed for four hundred years; but I will bring judgment on the nation they serve,'

giudicherò – disse Dio – e dopo ciò usciranno" e mi adoreranno in questo luogo. E gli diede l'alleanza della circoncisione. E così Abramo generò Isacco e lo circoncise l'ottavo giorno e Isacco generò Giacobbe e Giacobbe i dodici patriarchi. Su tutto l'Egitto e su Canaan vennero carestia e grande tribolazione e i nostri padri non trovavano da mangiare. Giacobbe, avendo udito che in Egitto c'era del cibo, vi inviò i nostri padri. Mentre si avvicinava il tempo della promessa fatta da Dio ad Abramo, il popolo crebbe e si moltiplicò in Egitto. In quel tempo nacque Mosè, ed era molto bello. Fu allevato per tre mesi nella casa paterna e, quando fu abbandonato, lo raccolse la figlia del faraone e lo allevò come suo figlio. Così Mosè venne educato in tutta la sapienza degli Egiziani ed era potente in parole e in opere. Passati quarant'anni, gli apparve nel deserto del monte Sinai un angelo, in mezzo alla fiamma di un rovetto ardente. Mosè rimase stupito di questa visione e, mentre si avvicinava per vedere meglio, venne la voce del Signore: "Io sono il Dio dei tuoi padri, il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe". Tutto tremante, Mosè non osava guardare. Allora il Signore gli disse: "Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo in cui stai è terra santa. Ho visto i maltrattamenti fatti al mio popolo in Egitto, ho udito il loro gemito e sono sceso a liberarli. Ora vieni, io ti mando in Egitto". Egli li fece uscire, compiendo prodigi e segni nella terra d'Egitto, nel Mar Rosso e nel deserto per quarant'anni. Egli è quel Mosè che disse ai figli d'Israele: "Dio farà sorgere per voi, dai vostri fratelli, un profeta come me". Egli è colui che, mentre erano radunati nel deserto, fu mediatore tra l'angelo, che gli parlava sul monte Sinai, e i nostri padri; egli ricevette parole di vita da trasmettere a noi. Ma i nostri padri non vollero dargli ascolto, anzi lo respinsero e in cuor loro si volsero verso l'Egitto, dicendo ad Aronne: "Fa' per noi degli dèi che camminino

God said, 'and after that they will come out and worship me in this place.' Then he gave him the covenant of circumcision, and so he became the father of Isaac, and circumcised him on the eighth day, as Isaac did Jacob, and Jacob the twelve patriarchs. Then a famine and great affliction struck all Egypt and Canaan, and our ancestors could find no food; but when Jacob heard that there was grain in Egypt, he sent our ancestors. When the time drew near for the fulfillment of the promise that God pledged to Abraham, the people had increased and become very numerous in Egypt. At this time Moses was born, and he was extremely beautiful. For three months he was nursed in his father's house; but when he was exposed, Pharaoh's daughter adopted him and brought him up as her own son. Moses was educated [in] all the wisdom of the Egyptians and was powerful in his words and deeds. Forty years later, an angel appeared to him in the desert near Mount Sinai in the flame of a burning bush. When Moses saw it, he was amazed at the sight, and as he drew near to look at it, the voice of the Lord came, 'I am the God of your fathers, the God of Abraham, of Isaac, and of Jacob.' Then Moses, trembling, did not dare to look at it. But the Lord said to him, 'Remove the sandals from your feet, for the place where you stand is holy ground. I have witnessed the affliction of my people in Egypt and have heard their groaning, and I have come down to rescue them. Come now, I will send you to Egypt.' This man led them out, performing wonders and signs in the land of Egypt, at the Red Sea, and in the desert for forty years. It was this Moses who said to the Israelites, 'God will raise up for you, from among your own kinsfolk, a prophet like me.' It was he who, in the assembly in the desert, was with the angel who spoke to him on Mount Sinai and with our ancestors, and he received living utterances to hand on to us. Our ancestors were unwilling to obey him; instead, they pushed him aside and in their

davanti a noi, perché a questo Mosè, che ci condusse fuori dalla terra d'Egitto, non sappiamo che cosa sia accaduto". E in quei giorni fabbricarono un vitello e offrirono un sacrificio all'idolo e si rallegrarono per l'opera delle loro mani. Ma Dio si allontanò da loro e li abbandonò al culto degli astri del cielo. Nel deserto i nostri padri avevano la tenda della testimonianza, come colui che parlava a Mosè aveva ordinato di costruirla secondo il modello che aveva visto. E dopo averla ricevuta, i nostri padri con Giosuè la portarono con sé nel territorio delle nazioni che Dio scacciò davanti a loro, fino ai tempi di Davide. Costui trovò grazia dinanzi a Dio e domandò di poter trovare una dimora per la casa di Giacobbe; ma fu Salomone che gli costruì una casa. L'Altissimo tuttavia non abita in costruzioni fatte da mano d'uomo. Testardi e incirconcisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo. Come i vostri padri, così siete anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete diventati traditori e uccisori, voi che avete ricevuto la Legge mediante ordini dati dagli angeli e non l'avete osservata». All'udire queste cose, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano.  
Parola di Dio.

## SALMO

Dal Salmo 117

R. Lodate il Signore  
e proclamate le meraviglie da lui compiute.

**Oppure:**

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre». R.

hearts turned back to Egypt, saying to Aaron, 'Make us gods who will be our leaders. As for that Moses who led us out of the land of Egypt, we do not know what has happened to him.' So they made a calf in those days, offered sacrifice to the idol, and reveled in the works of their hands. Then God turned and handed them over to worship the host of heaven. Our ancestors had the tent of testimony in the desert just as the One who spoke to Moses directed him to make it according to the pattern he had seen. Our ancestors who inherited it brought it with Joshua when they dispossessed the nations that God drove out from before our ancestors, up to the time of David, who found favor in the sight of God and asked that he might find a dwelling place for the house of Jacob. But Solomon built a house for him. Yet the Most High does not dwell in houses made by human hands. You stiff-necked people, uncircumcised in heart and ears, you always oppose the holy Spirit; you are just like your ancestors. Which of the prophets did your ancestors not persecute? They put to death those who foretold the coming of the righteous one, whose betrayers and murderers you have now become. You received the law as transmitted by angels, but you did not observe it.» When they heard this, they were infuriated, and they ground their teeth at him.  
The Word of God.

## PSALM

Psalm 117

R. Praise the Lord;  
make known his wondrous deeds.

**Or:**

R. Alleluia. Alleluia. Alleluia.

Give thanks to the Lord, for he is good,  
his mercy endures forever.

Let Israel say:

«his mercy endures forever.» R.

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». R.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,  
ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza. R.

## EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi  
(2, 6-12)

Fratelli, Tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano». Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio. Chi infatti conosce i segreti dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così anche i segreti di Dio nessuno li ha mai conosciuti se non lo Spirito di Dio. Ora, noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere ciò che Dio ci ha donato.  
Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

(Gv17, 3)

Alleluia.

Questa è la vita eterna:

che conoscano te, l'unico vero Dio,  
e colui che hai mandato, Gesù Cristo.

Alleluia.

Let the house of Aaron say,

«his mercy endures forever.»

Let those who fear the Lord say,

«his mercy endures forever.» R.

I was hard pressed and falling,  
but the Lord came to my help.

The Lord, my strength and might,  
has become my savior. R.

## EPISTLE

The first letter of saint Paul to the Corinthians  
(2:6-12)

Brothers: We do speak a wisdom to those who are mature, but not a wisdom of this age, nor of the rulers of this age who are passing away. Rather, we speak God's wisdom, mysterious, hidden, which God predetermined before the ages for our glory, and which none of the rulers of this age knew; for if they had known it, they would not have crucified the Lord of glory. But as it is written: «What eye has not seen, and ear has not heard, and what has not entered the human heart, what God has prepared for those who love him,» this God has revealed to us through the Spirit. For the Spirit scrutinizes everything, even the depths of God. Among human beings, who knows what pertains to a person except the spirit of the person that is within? Similarly, no one knows what pertains to God except the Spirit of God. We have not received the spirit of the world but the Spirit that is from God, so that we may understand the things freely given us by God.  
The Word of God.

## GOSPEL ACCLAMATION

(John 17:3)

Alleluia.

This is eternal life,

that they should know you, the only true God,  
and the one whom you sent, Jesus Christ.

Alleluia.

## VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni (17, 1b-11)

In quel tempo. Il Signore Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse. Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi».

Parola del Signore.

## GOSPEL

A reading of the holy gospel according to John (17:1b-11)

In that time, The Lord Jesus raised his eyes to heaven and said, «Father, the hour has come. Give glory to your son, so that your son may glorify you, just as you gave him authority over all people, so that he may give eternal life to all you gave him. Now this is eternal life, that they should know you, the only true God, and the one whom you sent, Jesus Christ. I glorified you on earth by accomplishing the work that you gave me to do. Now glorify me, Father, with you, with the glory that I had with you before the world began. I revealed your name to those whom you gave me out of the world. They belonged to you, and you gave them to me, and they have kept your word. Now they know that everything you gave me is from you, because the words you gave to me I have given to them, and they accepted them and truly understood that I came from you, and they have believed that you sent me. I pray for them. I do not pray for the world but for the ones you have given me, because they are yours, and everything of mine is yours and everything of yours is mine, and I have been glorified in them. And now I will no longer be in the world, but they are in the world, while I am coming to you. Holy Father, keep them in your name that you have given me, so that they may be one just as we are.»

The word of the Lord.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Bible texts:

New American Bible. Revised edition

© 2010 Confraternity of Christian Doctrine, Washington, D.C.



Project and realisation:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

All rights reserved.



## V DOMENICA DI PASQUA 5e DIMANCHE DE PÂQUES

Rite ambrosien

ITALIANO - FRANCESE

ITALIEN - FRANÇAIS

### VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Matteo (28, 8-10)

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Cristo Signore è risorto!  
Alleluia. Alleluia!

### ÉVANGILE DE LA RÉSURRECTION

Annonce de la résurrection de notre Seigneur Jésus Christ selon saint Matthieu (28, 8-10)

Vite, elles quittèrent le tombeau, remplies à la fois de crainte et d'une grande joie, et elles coururent porter la nouvelle à ses disciples. Et voici que Jésus vint à leur rencontre et leur dit: « Je vous salue. » Elles s'approchèrent, lui saisirent les pieds et se prosternèrent devant lui. Alors Jésus leur dit: « Soyez sans crainte, allez annoncer à mes frères qu'ils doivent se rendre en Galilée: c'est là qu'ils me verront. » Notre Seigneur Jésus Christ est ressuscité!  
Alléluia! Alléluia!

### LETTURA

Lettura degli Atti degli apostoli (7, 2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-48a.51-54)

In quei giorni. Stefano rispose: «Fratelli e padri, ascoltate: il Dio della gloria apparve al nostro padre Abramo quando era in Mesopotamia, prima che si stabilisse in Carran, e gli disse: "Esci dalla tua terra e dalla tua gente e vieni nella terra che io ti indicherò". Allora, uscito dalla terra dei Caldei, si stabilì in Carran; di là, dopo la morte di suo padre, Dio lo fece emigrare in questa terra dove voi ora abitate. In essa non gli diede alcuna proprietà, neppure quanto l'orma di un piede e, sebbene non avesse figli, promise "di darla in possesso a lui e alla sua discendenza dopo di lui". Poi Dio parlò così: "La sua discendenza vivrà da straniera in terra altrui, tenuta in schiavitù e oppressione per quattrocento anni. Ma la nazione di cui saranno schiavi, io la

### LECTURE

Lecture des Actes des apôtres (7, 2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-48a.51-54)

En ces jours-là, Étienne dit: « Frères et pères, écoutez! Le Dieu de gloire est apparu à notre père Abraham, quand il était en Mésopotamie avant de venir habiter Harrane, et il lui a dit: 'Sors de ton pays et de ta parenté, et va dans le pays que je te montrerai.' Alors, étant sorti du pays des Chaldéens, il vint habiter Harrane; après la mort de son père, Dieu le fit émigrer de là-bas vers le pays où vous-mêmes habitez maintenant. Et là, il ne lui donna rien en héritage, pas même de quoi poser le pied. Mais il promit de lui donner ce pays en possession ainsi qu'à sa descendance après lui, alors qu'il n'avait pas encore d'enfant. Dieu lui déclara que ses descendants seraient des immigrés en terre étrangère, que l'on en ferait des esclaves et qu'on les maltraiterait pendant quatre cents ans. 'Mais,' dit Dieu, 'la nation dont ils seront

giudicherò – disse Dio – e dopo ciò usciranno" e mi adoreranno in questo luogo. E gli diede l'alleanza della circoncisione. E così Abramo generò Isacco e lo circoncise l'ottavo giorno e Isacco generò Giacobbe e Giacobbe i dodici patriarchi. Su tutto l'Egitto e su Canaan vennero carestia e grande tribolazione e i nostri padri non trovavano da mangiare. Giacobbe, avendo udito che in Egitto c'era del cibo, vi inviò i nostri padri. Mentre si avvicinava il tempo della promessa fatta da Dio ad Abramo, il popolo crebbe e si moltiplicò in Egitto. In quel tempo nacque Mosè, ed era molto bello. Fu allevato per tre mesi nella casa paterna e, quando fu abbandonato, lo raccolse la figlia del faraone e lo allevò come suo figlio. Così Mosè venne educato in tutta la sapienza degli Egiziani ed era potente in parole e in opere. Passati quarant'anni, gli apparve nel deserto del monte Sinai un angelo, in mezzo alla fiamma di un rovetto ardente. Mosè rimase stupito di questa visione e, mentre si avvicinava per vedere meglio, venne la voce del Signore: "Io sono il Dio dei tuoi padri, il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe". Tutto tremante, Mosè non osava guardare. Allora il Signore gli disse: "Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo in cui stai è terra santa. Ho visto i maltrattamenti fatti al mio popolo in Egitto, ho udito il loro gemito e sono sceso a liberarli. Ora vieni, io ti mando in Egitto". Egli li fece uscire, compiendo prodigi e segni nella terra d'Egitto, nel Mar Rosso e nel deserto per quarant'anni. Egli è quel Mosè che disse ai figli d'Israele: "Dio farà sorgere per voi, dai vostri fratelli, un profeta come me". Egli è colui che, mentre erano radunati nel deserto, fu mediatore tra l'angelo, che gli parlava sul monte Sinai, e i nostri padri; egli ricevette parole di vita da trasmettere a noi. Ma i nostri padri non vollero dargli ascolto, anzi lo respinsero e in cuor loro si volsero verso l'Egitto, dicendo ad Aronne: "Fa' per noi degli dèi che

esclaves, moi, je la jugerai, et après cela ils sortiront et ils me rendront un culte en ce lieu.' Et Dieu lui donna l'alliance de la circoncision. Ainsi, Abraham engendra Isaac et le circoncit le huitième jour. Isaac fit de même pour Jacob, et Jacob pour les douze patriarches. Puis une famine arriva sur toute l'Égypte et Canaan, ainsi qu'une grande détresse, et nos pères ne trouvaient plus de nourriture. Quand Jacob apprit qu'il y avait du blé en Égypte, il y envoya nos pères. Comme approchait le temps où devait s'accomplir la promesse par laquelle Dieu s'était engagé envers Abraham, le peuple devint fécond et se multiplia en Égypte. C'est à ce moment que Moïse vint au monde ; il était beau sous le regard de Dieu. Il fut élevé pendant trois mois dans la maison de son père, puis abandonné. La fille de Pharaon le recueillit et l'éleva comme son propre fils. Moïse fut éduqué dans toute la sagesse des Égyptiens ; il était puissant par ses paroles et par ses actes. Quarante années s'écoulèrent ; un ange lui apparut au désert du mont Sinaï dans la flamme d'un buisson en feu. Ayant vu, Moïse s'étonna de la vision, et lorsqu'il s'approcha pour regarder, la voix du Seigneur se fit entendre : 'Je suis le Dieu de tes pères, le Dieu d'Abraham, d'Isaac et de Jacob.' Moïse se mit à trembler, et il n'osait plus regarder. Le Seigneur lui dit : 'Retire les sandales de tes pieds, car le lieu où tu te tiens est une terre sainte. J'ai vu, oui, j'ai vu la misère de mon peuple qui est en Égypte ; j'ai entendu leurs gémissements et je suis descendu pour les délivrer. Et maintenant, va ! Je t'envoie en Égypte.' C'est lui qui les a fait sortir en faisant des prodiges et des signes au pays d'Égypte, à la mer Rouge, et au désert pendant quarante ans. C'est ce Moïse qui a dit aux fils d'Israël : 'Dieu suscitera pour vous, du milieu de vos frères, un prophète comme moi.' C'est lui qui était présent lors de l'assemblée au désert, avec l'ange qui lui parlait sur le mont Sinaï et avec nos pères : il reçut des paroles vivantes pour nous les donner, mais nos pères n'ont pas voulu lui obéir bien plus, ils le repoussèrent. De cœur ils retournaient en Égypte, quand ils dirent à Aa-



camminino davanti a noi, perché a questo Mosè, che ci condusse fuori dalla terra d'Egitto, non sappiamo che cosa sia accaduto". E in quei giorni fabbricarono un vitello e offrirono un sacrificio all'idolo e si rallegrarono per l'opera delle loro mani. Ma Dio si allontanò da loro e li abbandonò al culto degli astri del cielo. Nel deserto i nostri padri avevano la tenda della testimonianza, come colui che parlava a Mosè aveva ordinato di costruirla secondo il modello che aveva visto. E dopo averla ricevuta, i nostri padri con Giosuè la portarono con sé nel territorio delle nazioni che Dio scacciò davanti a loro, fino ai tempi di Davide. Costui trovò grazia dinanzi a Dio e domandò di poter trovare una dimora per la casa di Giacobbe; ma fu Salomone che gli costruì una casa. L'Altissimo tuttavia non abita in costruzioni fatte da mano d'uomo. Testardi e incirconcisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo. Come i vostri padri, così siete anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete diventati traditori e uccisori, voi che avete ricevuto la Legge mediante ordini dati dagli angeli e non l'avete osservata». All'udire queste cose, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano.

Parola di Dio.

## SALMO

Dal Salmo 117

R. Lodate il Signore  
e proclamate le meraviglie da lui compiute.

**Oppure:**

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre». R.

ron : 'Fabrique-nous des dieux qui marcheront devant nous. Car ce Moïse qui nous a fait sortir du pays d'Égypte, nous ne savons pas ce qui lui est arrivé.' Et en ces jours-là, ils fabriquèrent un veau et offrirent un sacrifice à cette idole : ils se réjouissaient de l'œuvre de leurs mains ! Alors Dieu se détourna et les laissa rendre un culte à l'armée du ciel. Nos pères, dans le désert, avaient la tente du Témoignage. Elle avait été faite d'après les ordres de Celui qui parlait à Moïse et qui lui en avait montré le modèle. Après avoir reçu cette tente, nos pères, avec Josué, la firent entrer dans le pays que les nations possédaient avant que Dieu les chasse loin du visage de nos pères. Cela dura jusqu'au temps de David. Celui-ci trouva grâce devant Dieu et il pria afin de trouver une demeure au Dieu de Jacob. Mais ce fut Salomon qui lui construisit une maison. Pourtant, le Très-Haut n'habite pas dans ce qui est fait de main d'homme. Vous qui avez la nuque raide, vous dont le cœur et les oreilles sont fermés à l'Alliance, depuis toujours vous résistez à l'Esprit Saint ; vous êtes bien comme vos pères ! Y a-t-il un prophète que vos pères n'aient pas persécuté ? Ils ont même tué ceux qui annonçaient d'avance la venue du Juste, celui-là que maintenant vous venez de livrer et d'assassiner. Vous qui aviez reçu la loi sur ordre des anges, vous ne l'avez pas observée. » Ceux qui écoutaient ce discours avaient le cœur exaspéré et grinçaient des dents contre Étienne.

Parole de Dieu.

## PSAUME

Psaume 117

R. Louez le Seigneur, publiez ses merveilles.

**Ou bien:**

R. Alléluia ! Alléluia ! Alléluia !

Rendez grâce au Seigneur :

Il est bon ! Éternel est son amour !

Oui, que le dise Israël :

« Éternel est son amour ! » R.



Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». R.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,  
ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza. R.

## EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi  
(2, 6-12)

Fratelli, Tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano». Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio. Chi infatti conosce i segreti dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così anche i segreti di Dio nessuno li ha mai conosciuti se non lo Spirito di Dio. Ora, noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere ciò che Dio ci ha donato.

Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

(Gv17, 3)

Alleluia.

Questa è la vita eterna:

Que le dise la maison d' Aaron :

« Éternel est son amour ! »

Qu'ils le disent, ceux qui craignent le Seigneur : « Éternel est son amour ! » R.

On m'a poussé, bousculé pour m'abattre ;  
mais le Seigneur m'a défendu.

Ma force et mon chant, c'est le Seigneur ;  
il est pour moi le salut. R.

## EPÎTRE

Première lettre de saint Paul apôtre aux  
Corinthiens (2, 6-12)

Frères, C'est bien de sagesse que nous parlons devant ceux qui sont adultes dans la foi, mais ce n'est pas la sagesse de ce monde, la sagesse de ceux qui dirigent ce monde et qui vont à leur destruction. Au contraire, ce dont nous parlons, c'est de la sagesse du mystère de Dieu, sagesse tenue cachée, établie par lui dès avant les siècles, pour nous donner la gloire. Aucun de ceux qui dirigent ce monde ne l'a connue, car, s'ils l'avaient connue, ils n'auraient jamais crucifié le Seigneur de gloire. Mais ce que nous proclamons, c'est, comme dit l'Écriture : «Ce que l'œil n'a pas vu, ce que l'oreille n'a pas entendu, ce qui n'est pas venu à l'esprit de l'homme, ce que Dieu a préparé pour ceux dont il est aimé.» Et c'est à nous que Dieu, par l'Esprit, en a fait la révélation. Car l'Esprit scrute le fond de toutes choses, même les profondeurs de Dieu. Qui donc, parmi les hommes, sait ce qu'il y a dans l'homme, sinon l'esprit de l'homme qui est en lui ? De même, personne ne connaît ce qu'il y a en Dieu, sinon l'Esprit de Dieu. Or nous, ce n'est pas l'esprit du monde que nous avons reçu, mais l'Esprit qui vient de Dieu, et ainsi nous avons conscience des dons que Dieu nous a accordés.

Parole de Dieu.

## ACCLAMATION AVANT L'ÉVANGILE

(Jn 17, 3)

Alléluia.

La vie éternelle, > > >

che conoscano te,  
l'unico vero Dio,  
e colui che hai mandato, Gesù Cristo.  
Alleluia.

## VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni (17, 1b-11)

In quel tempo. Il Signore Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse. Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi».

Parola del Signore.

c'est qu'ils te connaissent,  
toi le seul vrai Dieu,  
et celui que tu as envoyé, Jésus Christ.  
Alléluia.

## ÉVANGILE

Lecture de l'évangile de Jésus Christ selon saint Jean (17, 1b-11)

En ce temps-là, Le Seigneur Jésus leva les yeux au ciel et dit : « Père, l'heure est venue. Glorifie ton Fils afin que le Fils te glorifie. Ainsi, comme tu lui as donné pouvoir sur tout être de chair, il donnera la vie éternelle à tous ceux que tu lui as donnés. Or, la vie éternelle, c'est qu'ils te connaissent, toi le seul vrai Dieu, et celui que tu as envoyé, Jésus Christ. Moi, je t'ai glorifié sur la terre en accomplissant l'œuvre que tu m'avais donnée à faire. Et maintenant, glorifie-moi auprès de toi, Père, de la gloire que j'avais auprès de toi avant que le monde existe. J'ai manifesté ton nom aux hommes que tu as pris dans le monde pour me les donner. Ils étaient à toi, tu me les as donnés, et ils ont gardé ta parole. Maintenant, ils ont reconnu que tout ce que tu m'as donné vient de toi, car je leur ai donné les paroles que tu m'avais données : ils les ont reçues, ils ont vraiment reconnu que je suis sorti de toi, et ils ont cru que tu m'as envoyé. Moi, je prie pour eux ; ce n'est pas pour le monde que je prie, mais pour ceux que tu m'as donnés, car ils sont à toi. Tout ce qui est à moi est à toi, et ce qui est à toi est à moi ; et je suis glorifié en eux. Désormais, je ne suis plus dans le monde ; eux, ils sont dans le monde, et moi, je viens vers toi. Père saint, garde-les unis dans ton nom, le nom que tu m'as donné, pour qu'ils soient un, comme nous-mêmes. »

Acclamons la Parole du Seigneur.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textes bibliques :

La Bible. Traduction officielle liturgique

© 2013 AELF, Paris



Projet et réalisation:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tous droits réservés.



# V DOMENICA DI PASQUA 5. SONNTAG DER OSTERZEIT

Ambrosianische Liturgie

ITALIANO - TEDESCO

ITALIENISCH - DEUTSCH

## VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Matteo (28, 8-10)

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Cristo Signore è risorto!  
Alleluia. Alleluia!

## EVANGELIUM DER AUFERSTEHUNG

Verkündigung der Auferstehung unseres Herrn Jesus Christus nach Matthäus (28, 8-10)

Die Frauen verließen das Grab voll Furcht und großer Freude und sie eilten zu seinen Jüngern, um ihnen die Botschaft zu verkünden. Und siehe, Jesus kam ihnen entgegen und sagte: Seid gegrüßt! Sie gingen auf ihn zu, warfen sich vor ihm nieder und umfassten seine Füße. Da sagte Jesus zu ihnen: Fürchtet euch nicht! Geht und sagt meinen Brüdern, sie sollen nach Galiläa gehen und dort werden sie mich sehen.

Unser Herr Jesus Christus ist auferstanden!  
Halleluja. Halleluja!

## LETTURA

Lettura degli Atti degli apostoli (7, 2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-48a.51-54)

In quei giorni. Stefano rispose: «Fratelli e padri, ascoltate: il Dio della gloria apparve al nostro padre Abramo quando era in Mesopotamia, prima che si stabilisse in Carran, e gli disse: "Esci dalla tua terra e dalla tua gente e vieni nella terra che io ti indicherò". Allora, uscito dalla terra dei Caldei, si stabilì in Carran; di là, dopo la morte di suo padre, Dio lo fece emigrare in questa terra dove voi ora abitate. In essa non gli diede alcuna proprietà, neppure quanto l'orma di un piede e, sebbene non avesse figli, promise "di darla in possesso a lui e alla sua discendenza dopo di lui". Poi Dio parlò così: "La sua discendenza vivrà da straniera in terra altrui, tenuta in schiavitù e oppressione per quattrocento anni. Ma la nazione di cui saranno schiavi, io la

## LESUNG

Lesung der Apostelgeschichte (7, 2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-48a.51-54)

In jenen Tagen, Stephanus antwortete: Brüder und Väter, hört mich an! Der Gott der Herrlichkeit erschien unserem Vater Abraham, als er in Mesopotamien lebte, ehe er sich in Haran niederließ, und sagte zu ihm: Zieh weg aus deinem Land und aus deiner Verwandtschaft und geh in das Land, das ich dir zeigen werde! Da zog er aus dem Land der Chaldäer fort und ließ sich in Haran nieder. Von dort ließ Gott ihn nach dem Tod seines Vaters in dieses Land übersiedeln, in dem ihr jetzt wohnt. Er hat ihm darin kein Erbteil gegeben, auch nicht einen Fußbreit, doch hat er verheißen, das Land ihm und seinen Nachkommen zum Besitz zu geben, obwohl er kinderlos war. So sprach Gott: Seine Nachkommen werden als Fremde in einem Land wohnen, das ihnen nicht gehört; und man wird sie zu Sklaven machen und sie vierhundert Jahre lang hart behandeln. Aber

giudicherò – disse Dio – e dopo ciò usciranno" e mi adoreranno in questo luogo. E gli diede l'alleanza della circoncisione. E così Abramo generò Isacco e lo circoncise l'ottavo giorno e Isacco generò Giacobbe e Giacobbe i dodici patriarchi. Su tutto l'Egitto e su Canaan vennero carestia e grande tribolazione e i nostri padri non trovavano da mangiare. Giacobbe, avendo udito che in Egitto c'era del cibo, vi inviò i nostri padri. Mentre si avvicinava il tempo della promessa fatta da Dio ad Abramo, il popolo crebbe e si moltiplicò in Egitto. In quel tempo nacque Mosè, ed era molto bello. Fu allevato per tre mesi nella casa paterna e, quando fu abbandonato, lo raccolse la figlia del faraone e lo allevò come suo figlio. Così Mosè venne educato in tutta la sapienza degli Egiziani ed era potente in parole e in opere. Passati quarant'anni, gli apparve nel deserto del monte Sinai un angelo, in mezzo alla fiamma di un rovetto ardente. Mosè rimase stupito di questa visione e, mentre si avvicinava per vedere meglio, venne la voce del Signore: "Io sono il Dio dei tuoi padri, il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe". Tutto tremante, Mosè non osava guardare. Allora il Signore gli disse: "Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo in cui stai è terra santa. Ho visto i maltrattamenti fatti al mio popolo in Egitto, ho udito il loro gemito e sono sceso a liberarli. Ora vieni, io ti mando in Egitto". Egli li fece uscire, compiendo prodigi e segni nella terra d'Egitto, nel Mar Rosso e nel deserto per quarant'anni. Egli è quel Mosè che disse ai figli d'Israele: "Dio farà sorgere per voi, dai vostri fratelli, un profeta come me". Egli è colui che, mentre erano radunati nel deserto, fu mediatore tra l'angelo, che gli parlava sul monte Sinai, e i nostri padri; egli ricevette parole di vita da trasmettere a noi. Ma i nostri padri non vollero dargli ascolto, anzi lo respinsero e in cuor loro si volsero verso l'Egitto, dicendo ad Aronne: "Fa' per noi degli dèi che

auch über das Volk, dem sie als Sklaven dienen, werde ich Gericht halten, sprach Gott, und danach werden sie ausziehen und mich an diesem Ort verehren. Und er gab ihm den Bund der Beschneidung. So zeugte Abraham den Isaak und beschnitt ihn am achten Tag, ebenso Isaak den Jakob und Jakob die zwölf Patriarchen. Es kam aber eine Hungersnot über ganz Ägypten und Kanaan und das Elend war groß. Auch unsere Väter hatten keine Nahrung mehr. Als Jakob hörte, dass es in Ägypten Getreide gab, schickte er unsere Väter. Als aber die Zeit der Verheißung herankam, die Gott dem Abraham zugesagt hatte, vermehrte sich das Volk und breitete sich in Ägypten aus. In dieser Zeit wurde Mose geboren und Gott hatte Gefallen an ihm. Drei Monate lang wurde er im Haus seines Vaters aufgezogen; als er aber ausgesetzt wurde, nahm ihn die Tochter des Pharaos auf und erzog ihn als ihren Sohn. Und Mose wurde in aller Weisheit der Ägypter ausgebildet und er war mächtig in Wort und Tat. Als vierzig Jahre vergangen waren, erschien ihm in der Wüste beim Berg Sinai ein Engel im Feuer eines brennenden Dornbusches. Als Mose die Erscheinung sah, wunderte er sich darüber. Er ging näher hin, um sie genauer zu betrachten. Da ertönte die Stimme des Herrn: Ich bin der Gott deiner Väter, der Gott Abrahams, Isaaks und Jakobs. Mose begann zu zittern und wagte nicht hinzusehen. Da sagte der Herr zu ihm: Zieh deine Schuhe aus! Denn der Ort, wo du stehst, ist heiliger Boden. Ich habe das Elend meines Volkes in Ägypten gesehen und seine Klage gehört. Ich bin herabgestiegen, um sie zu retten. Und jetzt geh, ich sende dich nach Ägypten. Dieser Mose hat sie herausgeführt, indem er Zeichen und Wunder tat in Ägypten und im Roten Meer und in der Wüste, vierzig Jahre lang. Dies ist der Mose, der zu den Söhnen Israels gesagt hat: Einen Propheten wie mich wird Gott euch aus euren Brüdern erwecken. Dieser stand bei der Versammlung des Volkes in der Wüste zwischen dem Engel, der mit ihm auf dem Berg Sinai redete, und unseren Vätern. Er hat Worte des Lebens empfangen, um sie uns zu geben. Aber unsere Väter wollten sich ihm nicht unterordnen; sie wiesen ihn ab und wand-

camminino davanti a noi, perché a questo Mosè, che ci condusse fuori dalla terra d'Egitto, non sappiamo che cosa sia accaduto". E in quei giorni fabbricarono un vitello e offrirono un sacrificio all'idolo e si rallegrarono per l'opera delle loro mani. Ma Dio si allontanò da loro e li abbandonò al culto degli astri del cielo. Nel deserto i nostri padri avevano la tenda della testimonianza, come colui che parlava a Mosè aveva ordinato di costruirla secondo il modello che aveva visto. E dopo averla ricevuta, i nostri padri con Giosuè la portarono con sé nel territorio delle nazioni che Dio scacciò davanti a loro, fino ai tempi di Davide. Costui trovò grazia dinanzi a Dio e domandò di poter trovare una dimora per la casa di Giacobbe; ma fu Salomone che gli costruì una casa. L'Altissimo tuttavia non abita in costruzioni fatte da mano d'uomo. Testardi e incirconcisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo. Come i vostri padri, così siete anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete diventati traditori e uccisori, voi che avete ricevuto la Legge mediante ordini dati dagli angeli e non l'avete osservata». All'udire queste cose, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano.

Parola di Dio.

## SALMO

Dal Salmo 117

R. Lodate il Signore  
e proclamate le meraviglie da lui compiute.

**Oppure:**

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre». R.

ten ihr Herz nach Ägypten zurück. Sie sagten zu Aaron: Mach uns Götter, die vor uns herziehen! Denn dieser Mose, der uns aus Ägypten herausgeführt hat – wir wissen nicht, was mit ihm geschehen ist. Und sie fertigten in jenen Tagen das Standbild eines Kalbes an, brachten dem Götzen ein Opfer dar und freuten sich über das Werk ihrer Hände. Da wandte sich Gott ab und überließ sie dem Sternenkult. Unsere Väter hatten in der Wüste das Bundeszelt. So hat Gott es angeordnet; er hat dem Mose befohlen, es nach dem Vorbild zu errichten, das er geschaut hatte. Und unsere Väter haben es übernommen und mitgebracht, als sie unter Josua das Land der Heidenvölker besetzten, die Gott vor den Augen unserer Väter vertrieb, bis zu den Tagen Davids. Dieser fand Gnade vor Gott und bat für das Haus Jakob um ein Zeltheiligtum. Salomo aber baute ihm ein Haus. Doch der Höchste wohnt nicht in dem, was von Menschenhand. Ihr Halsstarrigen, unbeschnitten an Herzen und Ohren! Immerzu widersetzt ihr euch dem Heiligen Geist, eure Väter schon und nun auch ihr. Welchen der Propheten haben eure Väter nicht verfolgt? Sie haben die getötet, die die Ankunft des Gerechten geweissagt haben, dessen Verräter und Mörder ihr jetzt geworden seid, ihr, die ihr durch die Anordnung von Engeln das Gesetz empfangen, es aber nicht gehalten habt. Als sie das hörten, waren sie in ihren Herzen aufs Äußerste über ihn empört und knirschten mit den Zähnen gegen ihn.

Wort des lebendigen Gottes.

## PSALM

Psalm 117

R. Lobet den Herrn!  
Macht seine Wunder bekannt!

**Oder:**

R. Halleluja. Halleluja. Halleluja.

Dankt dem Herrn, denn er ist gut,  
denn seine Huld währt ewig!

So soll Israel sagen:

Denn seine Huld währt ewig. R.

Dica la casa di Aronne:  
«Il suo amore è per sempre».  
Dicano quelli che temono il Signore:  
«Il suo amore è per sempre». R.

Mi avevano spinto con forza  
per farmi cadere,  
ma il Signore è stato il mio aiuto.  
Mia forza e mio canto è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza. R.

## EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi  
(2, 6-12)

Fratelli, Tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano». Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio. Chi infatti conosce i segreti dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così anche i segreti di Dio nessuno li ha mai conosciuti se non lo Spirito di Dio. Ora, noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere ciò che Dio ci ha donato.

Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

(Gv17, 3)

Alleluia.  
Questa è la vita eterna:

So soll das Haus Aaron sagen:  
Denn seine Huld währt ewig.  
So sollen sagen, die den Herrn fürchten:  
Denn seine Huld währt ewig. R.

Du stießest mich, ja, du stießest mich,  
dass ich stürzte,  
doch der Herr hat mir geholfen.  
Meine Stärke und mein Lied ist der Herr;  
er ist für mich zur Rettung geworden. R.

## EPISTEL

Erster Brief des Apostels Paulus an die  
Korinther (2, 6-12)

Brüder! Doch verkünden wir Weisheit unter den Vollkommenen, aber nicht Weisheit dieser Welt oder der Machthaber dieser Welt, die einst entmachtet werden. Vielmehr verkünden wir das Geheimnis der verborgenen Weisheit Gottes, die Gott vor allen Zeiten vorausbestimmt hat zu unserer Verherrlichung. Keiner der Machthaber dieser Welt hat sie erkannt; denn hätten sie die Weisheit Gottes erkannt, so hätten sie den Herrn der Herrlichkeit nicht gekreuzigt. Nein, wir verkünden, wie es in der Schrift steht, was kein Auge gesehen und kein Ohr gehört hat, was in keines Menschen Herz gedungen ist, was Gott denen bereitet hat, die ihn lieben. Uns aber hat es Gott enthüllt durch den Geist. Der Geist ergründet nämlich alles, auch die Tiefen Gottes. Wer von den Menschen kennt den Menschen, wenn nicht der Geist des Menschen, der in ihm ist? So erkennt auch keiner Gott – nur der Geist Gottes. Wir aber haben nicht den Geist der Welt empfangen, sondern den Geist, der aus Gott stammt, damit wir das erkennen, was uns von Gott geschenkt worden ist.

Wort des lebendigen Gottes.

## RUF VOR DEM EVANGELIUM

(vgl. Joh 17, 3)

Halleluja.  
Das ist das ewige Leben:



che conoscano te,  
l'unico vero Dio,  
e colui che hai mandato, Gesù Cristo.  
Alleluia.

## VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni (17, 1b-11)

In quel tempo. Il Signore Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse. Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi».

Parola del Signore.

Dass sie dich,  
den einzigen wahren Gott, erkennen  
und den du gesandt hast, Jesus Christus.  
Halleluja.

## EVANGELIUM

Lesung des heiligen Evangeliums nach Johannes (17, 1b-11)

In jener Zeit, Jesus, der Herr, erhob seine Augen zum Himmel und sagte: Vater, die Stunde ist gekommen. Verherrliche deinen Sohn, damit der Sohn dich verherrlicht! Denn du hast ihm Macht über alle Menschen gegeben, damit er allen, die du ihm gegeben hast, ewiges Leben schenkt. Das aber ist das ewige Leben: dass sie dich, den einzigen wahren Gott, erkennen und den du gesandt hast, Jesus Christus. Ich habe dich auf der Erde verherrlicht und das Werk zu Ende geführt, das du mir aufgetragen hast. Jetzt verherrliche du mich, Vater, bei dir mit der Herrlichkeit, die ich bei dir hatte, bevor die Welt war! Ich habe deinen Namen den Menschen offenbart, die du mir aus der Welt gegeben hast. Sie gehörten dir und du hast sie mir gegeben und sie haben dein Wort bewahrt. Sie haben jetzt erkannt, dass alles, was du mir gegeben hast, von dir ist. Denn die Worte, die du mir gabst, habe ich ihnen gegeben und sie haben sie angenommen. Sie haben wahrhaftig erkannt, dass ich von dir ausgegangen bin, und sie sind zu dem Glauben gekommen, dass du mich gesandt hast. Für sie bitte ich; nicht für die Welt bitte ich, sondern für alle, die du mir gegeben hast; denn sie gehören dir. Alles, was mein ist, ist dein, und was dein ist, ist mein; in ihnen bin ich verherrlicht. Ich bin nicht mehr in der Welt, aber sie sind in der Welt und ich komme zu dir. Heiliger Vater, bewahre sie in deinem Namen, den du mir gegeben hast, damit sie eins sind wie wir!

Wort unseres Herrn Jesus Christus.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Bibeltexte:

Einheitsübersetzung der Heiligen Schrift. Revidierte Ausgabe

© 2016 Katholische Bibelanstalt, Stuttgart



Projekt und Realisierung:

© 2018 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Alle Rechte vorbehalten.





## V DOMENICA DI PASQUA V DOMINGO DE PASCUA

Rito ambrosiano

ITALIANO - SPAGNOLO

ITALIAN - ESPAÑOL

### VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Matteo (28, 8-10)

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Cristo Signore è risorto!

Alleluia. Alleluia!

### EVANGELIO DE LA RESURRECCIÓN

Anuncio de la resurrección de nuestro Señor Jesucristo según san Mateo (28, 8-10)

Ellas se marcharon a toda prisa del sepulcro; llenas de miedo y de alegría corrieron a anunciarlo a los discípulos. De pronto, Jesús les salió al encuentro y les dijo: «Alegraos.» Ellas se acercaron, le abrazaron los pies y se postraron ante él. Jesús les dijo: «No temáis: id a comunicar a mis hermanos que vayan a Galilea; allí me verán.»

¡Cristo el Señor ha resucitado!

¡Aleluya. Aleluya!

### LETTURA

Lettura degli Atti degli apostoli (7, 2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-48a.51-54)

In quei giorni. Stefano rispose: «Fratelli e padri, ascoltate: il Dio della gloria apparve al nostro padre Abramo quando era in Mesopotamia, prima che si stabilisse in Carran, e gli disse: "Esci dalla tua terra e dalla tua gente e vieni nella terra che io ti indicherò". Allora, uscito dalla terra dei Caldei, si stabilì in Carran; di là, dopo la morte di suo padre, Dio lo fece emigrare in questa terra dove voi ora abitate. In essa non gli diede alcuna proprietà, neppure quanto l'orma di un piede e, sebbene non avesse figli, promise "di darla in possesso a lui e alla sua discendenza dopo di lui". Poi Dio parlò così: "La sua discendenza vivrà da straniera in terra altrui, tenuta in schiavitù e oppressione per quattrocento anni. Ma la nazione di cui saranno schiavi, io la giudicherò – disse Dio –

### LECTURA

Lectura de los Hechos de los apóstoles (7, 2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-48a.51-54)

En aquellos días, Esteban respondió: «Hermanos y padres, escuchad. El Dios de la gloria se apareció a nuestro padre Abrahán cuando estaba en Mesopotamia, antes de establecerse en Jarán, y le dijo: "Sal de tu tierra y de tu parentela y vete a la tierra que te mostraré." Entonces, saliendo de la tierra de los caldeos, se instaló en Jarán; después de la muerte de su padre, le hizo trasladar su morada de allí a esta tierra que vosotros habitáis ahora. No le dio herencia en ella, ni siquiera lo que pisa un pie, pero prometió dársela en posesión a él y a su descendencia después de él, cuando aún no tenía un hijo. Y Dios habló así: Que su descendencia será peregrina en tierra extraña, la someterán a esclavitud y la maltratarán durante cuatrocientos años, pero a la nación a la que servirán como esclavos la juzgaré yo, dice Dios,

e dopo ciò usciranno" e mi adoreranno in questo luogo. E gli diede l'alleanza della circoncisione. E così Abramo generò Isacco e lo circoncise l'ottavo giorno e Isacco generò Giacobbe e Giacobbe i dodici patriarchi. Su tutto l'Egitto e su Canaan vennero carestia e grande tribolazione e i nostri padri non trovavano da mangiare. Giacobbe, avendo udito che in Egitto c'era del cibo, vi inviò i nostri padri. Mentre si avvicinava il tempo della promessa fatta da Dio ad Abramo, il popolo crebbe e si moltiplicò in Egitto. In quel tempo nacque Mosè, ed era molto bello. Fu allevato per tre mesi nella casa paterna e, quando fu abbandonato, lo raccolse la figlia del faraone e lo allevò come suo figlio. Così Mosè venne educato in tutta la sapienza degli Egiziani ed era potente in parole e in opere. Passati quarant'anni, gli apparve nel deserto del monte Sinai un angelo, in mezzo alla fiamma di un roveto ardente. Mosè rimase stupito di questa visione e, mentre si avvicinava per vedere meglio, venne la voce del Signore: "Io sono il Dio dei tuoi padri, il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe". Tutto tremante, Mosè non osava guardare. Allora il Signore gli disse: "Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo in cui stai è terra santa. Ho visto i maltrattamenti fatti al mio popolo in Egitto, ho udito il loro gemito e sono sceso a liberarli. Ora vieni, io ti mando in Egitto". Egli li fece uscire, compiendo prodigi e segni nella terra d'Egitto, nel Mar Rosso e nel deserto per quarant'anni. Egli è quel Mosè che disse ai figli d'Israele: "Dio farà sorgere per voi, dai vostri fratelli, un profeta come me". Egli è colui che, mentre erano radunati nel deserto, fu mediatore tra l'angelo, che gli parlava sul monte Sinai, e i nostri padri; egli ricevette parole di vita da trasmettere a noi. Ma i nostri padri non vollero dargli ascolto, anzi lo respinsero e in cuor loro si volsero verso l'Egitto, dicendo ad Aronne: "Fa' per noi degli dèi che camminino davanti a noi, perché a questo Mosè, che ci condusse fuori dalla terra d'Egitto, non sappiamo che cosa

y después de esto saldrán y me adorarán en este lugar. Y le dio la circuncisión como signo de la alianza; y así engendró a Isaac y lo circuncidó el día octavo, e Isaac a Jacob y Jacob a los doce patriarchas. Sobrevino entonces en todo Egipto y Canaán hambre y una gran tribulación y nuestros padres no encontraron víveres. Habiendo oído Jacob que había trigo en Egipto, envió a nuestros padres. A medida que se acercaba el tiempo de la promesa que había hecho Dios a Abrahán, creció el pueblo y se multiplicó en Egipto. En este tiempo nació Moisés, que era hermoso a los ojos de Dios. Fue criado durante tres meses en la casa de su padre, después fue abandonado y lo recogió la hija del faraón, que lo hizo criar como hijo suyo. Y fue educado Moisés en toda la sabiduría de los egipcios y era poderoso de palabra y de obra. Pasados cuarenta años se le apareció un ángel en el desierto del monte Siná sobre la llama de una zarza que ardía. Al ver la visión, Moisés se maravilló y, al acercarse para mirar mejor, se dejó oír la voz del Señor: "Yo soy el Dios de tus padres, el Dios de Abrahán, de Isaac y de Jacob." Moisés se echó a temblar y no se atrevía a mirar. Entonces le dijo el Señor: "Quítate las sandalias de tus pies, pues el lugar donde estás es tierra santa. Con mis propios ojos he visto la aflicción de mi pueblo que está en Egipto, he escuchado sus gemidos y he bajado a librarlos. Ahora ven, que voy a enviarte a Egipto." Este los sacó, realizando prodigios y signos en la tierra de Egipto, en el mar Rojo y en el desierto durante cuarenta años. Este es Moisés, que dijo a los hijos de Israel: "El Señor hará surgir de entre vuestros hermanos un profeta como yo." Este es el que en la asamblea del desierto estuvo con el ángel que le hablaba en el monte Siná y con nuestros padres; el que recibió palabras de vida para transmitir las a nosotros; este es Moisés, a quien nuestros padres no quisieron obedecer, sino que lo rechazaron y en sus corazones volvieron a Egipto, cuando dijeron a Aarón: "Háznos dioses que vayan delante de nosotros, porque ese Moisés que nos sacó de la tierra de Egipto, no sabemos qué ha sido de él."

sia accaduto". E in quei giorni fabbricarono un vitello e offrirono un sacrificio all'idolo e si rallegrarono per l'opera delle loro mani. Ma Dio si allontanò da loro e li abbandonò al culto degli astri del cielo. Nel deserto i nostri padri avevano la tenda della testimonianza, come colui che parlava a Mosè aveva ordinato di costruirla secondo il modello che aveva visto. E dopo averla ricevuta, i nostri padri con Giosuè la portarono con sé nel territorio delle nazioni che Dio scacciò davanti a loro, fino ai tempi di Davide. Costui trovò grazia dinanzi a Dio e domandò di poter trovare una dimora per la casa di Giacobbe; ma fu Salomone che gli costruì una casa. L'Altissimo tuttavia non abita in costruzioni fatte da mano d'uomo. Testardi e incircuncisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo. Come i vostri padri, così siete anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete diventati traditori e uccisori, voi che avete ricevuto la Legge mediante ordini dati dagli angeli e non l'avete osservata». All'udire queste cose, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano.  
Parola di Dio.

## SALMO

Dal Salmo 117

R. Lodate il Signore  
e proclamate le meraviglie da lui compiute.

**Oppure:**

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre». R.

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Y fabricaron en aquellos días un becerro, ofrecieron un sacrificio al ídolo y celebraron gozosos un banquete en honor de las obras de sus manos. Entonces Dios se apartó de ellos y los entregó a la adoración del ejército del cielo. Nuestros padres tenían en el desierto la Tienda del Testimonio, como mandó el que dijo a Moisés que la construyera, copiando el modelo que había visto. Nuestros padres recibieron como herencia esta tienda y la introdujeron, guiados por Josué, en el territorio de los gentiles, a los que Dios expulsó delante de ellos. Así estuvieron las cosas hasta el tiempo de David, que alcanzó el favor de Dios, y le pidió encontrar una morada para la casa de Jacob. Pero fue Salomón el que le construyó la casa, aunque el Altísimo no habita en edificios contruidos por manos humanas. ¡Duros de cerviz, incircuncisos de corazón y de oídos! Vosotros siempre resistís al Espíritu Santo, lo mismo que vuestros padres. ¿Hubo un profeta que vuestros padres no persiguieran? Ellos mataron a los que anunciaban la venida del Justo, y ahora vosotros lo habéis traicionado y asesinado; recibisteis la ley por mediación de ángeles y no la habéis observado.» Oyendo sus palabras se recomían en sus corazones y rechinaban los dientes de rabia.  
Palabra de Dios.

## SALMO

Salmo 117

R. Alabad al Señor, contad sus maravillas.

**O bien:**

R. Aleluya. Aleluya. Aleluya.

Dad gracias al Señor porque es bueno,  
porque es eterna su misericordia.

Diga la casa de Israel:

«eterna es su misericordia.» R.

Diga la casa de Aarón:

«eterna es su misericordia.» > > >

Dicano quelli che temono il Signore:  
«Il suo amore è per sempre». R.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,  
ma il Signore è stato il mio aiuto.  
Mia forza e mio canto è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza. R.

## EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi  
(2, 6-12)

Fratelli, Tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano». Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio. Chi infatti conosce i segreti dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così anche i segreti di Dio nessuno li ha mai conosciuti se non lo Spirito di Dio. Ora, noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere ciò che Dio ci ha donato.  
Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

(Gv17, 3)

Alleluia.  
Questa è la vita eterna:  
che conoscano te, l'unico vero Dio,  
e colui che hai mandato, Gesù Cristo.  
Alleluia.

Digan los que temen al Señor:  
«eterna es su misericordia.» R.

Empujaban y empujaban para derribarme,  
pero el Señor me ayudó;  
el Señor es mi fuerza y mi energía,  
él es mi salvación. R.

## EPÍSTOLA

Primera carta del apóstol san Pablo a los  
Corintios (2, 6-12)

Hermanos: Sabiduría, sí, hablamos entre los perfectos; pero una sabiduría que no es de este mundo ni de los príncipes de este mundo, condenados a perecer, sino que enseñamos una sabiduría divina, misteriosa, escondida, predestinada por Dios antes de los siglos para nuestra gloria. Ninguno de los príncipes de este mundo la ha conocido, pues, si la hubiesen conocido, nunca hubieran crucificado al Señor de la gloria. Sino que, como está escrito: «Ni el ojo vio, ni el oído oyó, ni el hombre puede pensar lo que Dios ha preparado para los que lo aman.» Y Dios nos lo ha revelado por el Espíritu; pues el Espíritu lo sondea todo, incluso lo profundo de Dios. Pues, ¿quién conoce lo íntimo del hombre, sino el espíritu del hombre, que está dentro de él? Del mismo modo, lo íntimo de Dios lo conoce solo el Espíritu de Dios. Pero nosotros hemos recibido un Espíritu que no es del mundo; es el Espíritu que viene de Dios, para que conozcamos los dones que de Dios recibimos.  
Palabra de Dios.

## ACLAMACIÓN ANTES DEL EVANGELIO

(Jn 17, 3)

Aleluya.  
Esta es la vida eterna:  
que te conozcan a ti, único Dios verdadero,  
y a tu enviado, Jesucristo.  
Aleluya.

## VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni (17, 1b-11)

In quel tempo. Il Signore Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse. Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi».

Parola del Signore.

## EVANGELIO

Lectura del santo evangelio según san Juan (17, 1b-11)

En aquel tiempo, El Señor Jesús, levantando los ojos al cielo, dijo: «Padre, ha llegado la hora, glorifica a tu Hijo, para que tu Hijo te glorifique a ti y, por el poder que tú le has dado sobre toda carne, dé la vida eterna a todos los que le has dado. Esta es la vida eterna: que te conozcan a ti, único Dios verdadero, y a tu enviado, Jesucristo. Yo te he glorificado sobre la tierra, he llevado a cabo la obra que me encomendaste. Y ahora, Padre, glorificame junto a ti, con la gloria que yo tenía junto a ti antes que el mundo existiese. He manifestado tu nombre a los que me diste de en medio del mundo. Tuyos eran, y tú me los diste, y ellos han guardado tu palabra. Ahora han conocido que todo lo que me diste procede de ti, porque yo les he comunicado las palabras que tú me diste, y ellos las han recibido, y han conocido verdaderamente que yo salí de ti, y han creído que tú me has enviado. Te ruego por ellos; no ruego por el mundo, sino por estos que tú me diste, porque son tuyos. Y todo lo mío es tuyo, y lo tuyo mío; y en ellos he sido glorificado. Ya no voy a estar en el mundo, pero ellos están en el mundo, mientras yo voy a ti. Padre santo, guárdalos en tu nombre, a los que me has dado, para que sean uno, como nosotros.»

Palabra del Señor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textos bíblicos:

Sagrada Biblia. Versión oficial

© 2011 Conferencia Episcopal Española, Madrid



Proyecto y realización:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Todos los derechos reservados.



## V DOMENICA DI PASQUA DOMINGO V DA PÁSCOA

Rito ambrosiano

ITALIANO - PORTOGHESE (BR)

ITALIANO - PORTUGUÊS (BR)

### VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Matteo (28, 8-10)

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Cristo Signore è risorto!

Alleluia. Alleluia!

### EVANGELHO DA RESSURREIÇÃO

Anúncio da ressurreição de Nosso Senhor Jesus Cristo segundo São Mateus (28, 8-10)

Saindo às pressas do túmulo, com sentimentos de temor e de grande alegria, as mulheres correram para dar a notícia aos discípulos. Nisso, o Senhor Jesus veio-lhes ao encontro e disse: «Alegrai-vos!» Elas se aproximaram e abraçaram seus pés, em adoração. Jesus lhes disse: «Não tenhais medo; ide anunciar a meus irmãos que vão para a Galiléia. Lá me verão».

Cristo Senhor é ressuscitado!

Aleluia. Aleluia.

### LETTURA

Lettura degli Atti degli apostoli (7, 2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-48a.51-54)

In quei giorni. Stefano rispose: «Fratelli e padri, ascoltate: il Dio della gloria apparve al nostro padre Abramo quando era in Mesopotamia, prima che si stabilisse in Carran, e gli disse: "Esci dalla tua terra e dalla tua gente e vieni nella terra che io ti indicherò". Allora, uscito dalla terra dei Caldei, si stabilì in Carran; di là, dopo la morte di suo padre, Dio lo fece emigrare in questa terra dove voi ora abitate. In essa non gli diede alcuna proprietà, neppure quanto l'orma di un piede e, sebbene non avesse figli, promise "di darla in possesso a lui e alla sua discendenza dopo di lui". Poi Dio parlò così: "La sua discendenza vivrà da straniera in terra altrui, tenuta in schiavitù e oppressione per quattrocento anni. Ma la nazione di cui

### LEITURA

Leitura dos Atos dos Apóstolos (7, 2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-48a.51-54)

Naqueles dias: Estêvão respondeu: «Irmãos e pais, escutai! O Deus da glória apareceu a nosso pai Abraão, quando ainda estava na Mesopotâmia, antes de ir morar em Harã. Ele lhe disse: "Sai de tua terra e de teu clã e dirige-te para a terra que eu te mostrarei". Abraão saiu então da terra dos caldeus e foi morar em Harã. E, depois da morte de seu pai, Deus fez Abraão migrar para esta terra, que vós agora habitais. Não lhe deu patrimônio nem propriedade nesta terra, mas prometeu dá-la em posse a ele e à sua descendência depois dele. Ora, Abraão não tinha filho. Deus, porém, lhe declarou que sua descendência viveria como migrantes em terra estrangeira, sendo escravizados e maltratados durante quatrocentos anos. "E a nação à qual hão de servir, eu a julgarei", disse Deus, "e depois

saranno schiavi, io la giudicherò – disse Dio – e dopo ciò usciranno" e mi adoreranno in questo luogo. E gli diede l'alleanza della circoncisione. E così Abramo generò Isacco e lo circoncise l'ottavo giorno e Isacco generò Giacobbe e Giacobbe i dodici patriarchi. Su tutto l'Egitto e su Canaan vennero carestia e grande tribolazione e i nostri padri non trovavano da mangiare. Giacobbe, avendo udito che in Egitto c'era del cibo, vi inviò i nostri padri. Mentre si avvicinava il tempo della promessa fatta da Dio ad Abramo, il popolo crebbe e si moltiplicò in Egitto. In quel tempo nacque Mosè, ed era molto bello. Fu allevato per tre mesi nella casa paterna e, quando fu abbandonato, lo raccolse la figlia del faraone e lo allevò come suo figlio. Così Mosè venne educato in tutta la sapienza degli Egiziani ed era potente in parole e in opere. Passati quarant'anni, gli apparve nel deserto del monte Sinai un angelo, in mezzo alla fiamma di un roveto ardente. Mosè rimase stupito di questa visione e, mentre si avvicinava per vedere meglio, venne la voce del Signore: "Io sono il Dio dei tuoi padri, il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe". Tutto tremante, Mosè non osava guardare. Allora il Signore gli disse: "Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo in cui stai è terra santa. Ho visto i maltrattamenti fatti al mio popolo in Egitto, ho udito il loro gemito e sono sceso a liberarli. Ora vieni, io ti mando in Egitto". Egli li fece uscire, compiendo prodigi e segni nella terra d'Egitto, nel Mar Rosso e nel deserto per quarant'anni. Egli è quel Mosè che disse ai figli d'Israele: "Dio farà sorgere per voi, dai vostri fratelli, un profeta come me". Egli è colui che, mentre erano radunati nel deserto, fu mediatore tra l'angelo, che gli parlava sul monte Sinai, e i nostri padri; egli ricevette parole di vita da trasmettere a noi. Ma i nostri padri non vollero dargli ascolto, anzi lo respinsero e in cuor loro si volsero verso l'Egitto, dicendo ad Aronne: "Fa' per noi degli dèi che camminino davanti a noi, perché a questo Mosè, che ci condusse fuori

sairão livres e servirão a mim neste lugar". Deu-lhe então a aliança assinalada pela circuncisão. Assim nasceu Isaac, ao qual circuncidou oito dias depois do nascimento; e assim fez Isaac com Jacó, e Jacó com os doze patriarchas. Quando chegou a fome a todo o Egitto e a Canaã, acompanhada de grande aflição, os nossos pais não encontravam mantimentos. Como Jacó ouviu que no Egitto havia cereais, mandou uma primeira vez os nossos pais para lá. Chegou o tempo de se cumprir a promessa que Deus fizera a Abraão. O povo aumentou e se multiplicou no Egitto. Por aquele tempo nasceu Moisés. Era belo aos olhos de Deus. Durante três meses foi criado na casa paterna. Enjeitado, adotou-o a filha do faraó, que o criou como filho seu. Assim, Moisés foi instruído em todo o saber dos egípcios, e era poderoso em palavras e obras. Quarenta anos mais tarde, apareceu-lhe no deserto do Sinai um anjo, na chama de uma sarça ardente. Moisés ficou admirado com a visão e aproximou-se para olhar de perto. Então se fez ouvir a voz do Senhor: "Eu sou o Deus de teus pais, o Deus de Abraão, de Isaac e de Jacó". Moisés tremia de medo e não ousava olhar. Mas o Senhor lhe disse: "Tira as sandálias de teus pés, pois o lugar onde te encontras é terra santa. Sim, eu vi a opressão de meu povo, no Egitto, e ouvi o gemido deles. Eu descí para os libertar. Agora, vem, que eu te enviarei ao Egitto". Ele os fez sair, realizando prodígios e sinais na terra do Egitto, no Mar Vermelho e no deserto, durante quarenta anos. Este Moisés foi quem disse aos israelitas: "Deus suscitará dentre vossos irmãos um profeta como eu". Foi ele quem, por ocasião da assembléia do deserto, tratou com o anjo que lhe falava no Monte Sinai e com os nossos pais. Ele recebeu as palavras da vida, para dá-las a nós, mas nossos pais não quiseram obedecer-lhe. Repeliram-no e, em seus corações, voltaram para o Egitto. Disseram a Aarão: "Faze para nós deuses que caminhem à nossa frente. Pois esse Moisés, que nos fez sair da terra do Egitto, não sabemos o que foi feito dele". E fizeram, naqueles dias, um bezerro e apresentaram oferendas ao ídolo. Alegravam-se com a obra das próprias mãos. Mas



dalla terra d'Egitto, non sappiamo che cosa sia accaduto". E in quei giorni fabbricarono un vitello e offerirono un sacrificio all'idolo e si rallegrarono per l'opera delle loro mani. Ma Dio si allontanò da loro e li abbandonò al culto degli astri del cielo. Nel deserto i nostri padri avevano la tenda della testimonianza, come colui che parlava a Mosè aveva ordinato di costruirla secondo il modello che aveva visto. E dopo averla ricevuta, i nostri padri con Giosuè la portarono con sé nel territorio delle nazioni che Dio scacciò davanti a loro, fino ai tempi di Davide. Costui trovò grazia dinanzi a Dio e domandò di poter trovare una dimora per la casa di Giacobbe; ma fu Salomone che gli costruì una casa. L'Altissimo tuttavia non abita in costruzioni fatte da mano d'uomo. Testardi e incircuncisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo. Come i vostri padri, così siete anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete diventati traditori e uccisori, voi che avete ricevuto la Legge mediante ordini dati dagli angeli e non l'avete osservata». All'udire queste cose, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano.

Parola di Dio.

## SALMO

Dal Salmo 117

R. Lodate il Signore  
e proclamate le meraviglie da lui compiute.

**Oppure:**

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre». R.

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Deus se afastou deles e entregou-os para que rendessem culto aos astros do céu, como está escrito no livro dos Profetas: "Acaso me oferecistes vítimas e oferendas durante os quarenta anos no deserto, casa de Israel? Pelo contrário, transportastes a tenda de Moloc e o astro de vosso deus Raifã, imagens estas que fizestes para as adorar. E eu, vou deportar-vos para além de Babilônia". Nossos antepassados no deserto tinham a Tenda do testemunho. Aquele que mandou Moisés construí-la mostrou-lhe o modelo. Nossos pais a receberam e, sob a direção de Josué, a levaram para a terra das nações que Deus expulsou diante de nossos pais, até o tempo de Davi. Davi encontrou graça diante de Deus, e lhe pediu permissão para construir uma casa para o Deus de Jacó. No entanto, foi Salomão quem construiu a casa para ele. Mas o Altíssimo não mora em casa feita por mãos humanas. Homens de cabeça dura, incircuncisos de coração e de ouvidos! Sempre resististes ao Espírito Santo, tanto vós como vossos pais! A qual dos profetas vossos pais não perseguiram? Eles mataram os que anunciavam a vinda do Justo, de quem vós, agora, vos tornastes traidores e assassinos. Vós recebestes a Lei, por meio de anjos, e não a observastes!» Ao ouvir essas palavras, eles ficaram enfurecidos e rangeram os dentes contra Estêvão.

Palavra de Deus.

## SALMO

Salmo 117

Refrão: Louvai o Senhor  
e manifestai as maravilhas que ele fez.

**Ou:**

Refrão Aleluia. Aleluia. Aleluia.

Celebrai o Senhor, porque ele é bom;  
pois eterno é seu amor.

Que Israel diga:

Eterno é seu amor. R.

Que a casa de Aarão diga:

Eterno é seu amor. > > >

Dicano quelli che temono il Signore:  
«Il suo amore è per sempre». R.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,  
ma il Signore è stato il mio aiuto.  
Mia forza e mio canto è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza. R.

## **EPISTOLA**

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi  
(2, 6-12)

Fratelli, Tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano». Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio. Chi infatti conosce i segreti dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così anche i segreti di Dio nessuno li ha mai conosciuti se non lo Spirito di Dio. Ora, noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere ciò che Dio ci ha donato.

Parola di Dio.

## **CANTO AL VANGELO**

(Gv17, 3)

Aleluia.  
Questa è la vita eterna:  
che conoscano te, l'unico vero Dio,  
e colui che hai mandato, Gesù Cristo.  
Aleluia.

Digam os que temem o Senhor:  
Eterno é seu amor. R.

Empurraram-me com força para derrubar-me,  
mas o Senhor me socorreu.  
Minha força e meu canto é o Senhor  
ele foi minha salvação. R.

## **EPÍSTOLA**

Primeira carta de São Paulo apostolo aos  
Coríntios (2, 6-12)

Irmãos, Entre os irmãos plenamente instruídos, de certo, falamos de sabedoria, não porém a sabedoria deste mundo, nem a sabedoria dos poderosos deste mundo, fadados a desaparecerem. Falamos da misteriosa sabedoria de Deus, a sabedoria escondida que, desde a eternidade, Deus destinou para nossa glória. Nenhum dos poderosos deste mundo a conheceu. Pois, se a tivessem conhecido, não teriam crucificado o Senhor da glória. Mas, como está escrito, «o que Deus preparou para os que o amam é algo que os olhos jamais viram, nem os ouvidos ouviram, nem coração algum jamais pressentiu». A nós, Deus revelou esse mistério por meio do Espírito. Pois o Espírito sonda tudo, mesmo as profundezas de Deus. Quem dentre as pessoas conhece o que é próprio do ser humano, a não ser o espírito humano que nele está? Assim também, ninguém conhece o que é de Deus, a não ser o Espírito de Deus. Nós não recebemos o espírito do mundo, mas recebemos o Espírito que vem de Deus, para conhecermos os dons que Deus nos concedeu.

Palavra de Deus.

## **ACLAMAÇÃO AO EVANGELHO**

(Jo 17, 3)

Aleluia.  
Esta é a vida eterna:  
que conheçam a ti, o Deus único e verdadeiro,  
e a Jesus Cristo, aquele que enviaste.  
Aleluia.

## VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni (17, 1b-11)

In quel tempo. Il Signore Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse. Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi».

Parola del Signore.

## EVANGELHO

Leitura do evangelho segundo São João (17, 1b-11)

Naquele tempo: O Senhor Jesus falou, e elevando os olhos ao céu, disse: «Pai, chegou a hora. Glorifica teu filho, para que teu filho te glorifique, assim como deste a ele poder sobre todos, a fim de que dê vida eterna a todos os que lhe deste. (Esta é a vida eterna: que conheçam a ti, o Deus único e verdadeiro, e a Jesus Cristo, aquele que enviaste.) Eu te glorifiquei na terra, realizando a obra que me deste para fazer. E agora Pai, glorifica-me junto de ti mesmo, com a glória que eu tinha, junto de ti, antes que o mundo existisse. Manifestei o teu nome aos homens que, do mundo, me deste. Eles eram teus e tu os deste a mim; e eles guardaram a tua palavra. Agora, eles sabem que tudo quanto me deste vem de ti, porque eu lhes dei as palavras que tu me deste, e eles as acolheram; e reconheceram verdadeiramente que eu saí de junto de ti e creram que tu me enviaste. Eu rogo por eles. Não te rogo pelo mundo, mas por aqueles que me deste, porque são teus. Tudo o que é meu é teu, e tudo o que é teu é meu. E eu sou glorificado neles. Eu já não estou no mundo; mas eles estão no mundo, enquanto eu vou para junto de ti. Pai Santo, guarda-os em teu nome, o nome que me deste, para que eles sejam um, como nós somos um».

Palavra do Senhor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textos bíblicos:

Conferência Nacional dos Bispos do Brasil. Bíblia sagrada

© 2001 Loyola, São Paulo



Projeto e realização:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Todos os direitos reservados.



# V DOMENICA DI PASQUA DOMINICA V PASCHAE

Ritus ambrosianus

ITALIANO - LATINO

ITALICE - LATINE

## VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Matteo (28, 8-10)

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Cristo Signore è risorto!

Alleluia. Alleluia!

## EVANGELIUM RESURRECTIONIS

Nuntium resurrectionis Domini nostri Iesu Christi secundum Matthaeum (28, 8-10)

Exeuntes cito de monumento cum timore et magno gaudio, mulieres cucurrerunt nuntiare discipulis eius. Et ecce Iesus occurrit illis dicens: «Avete». Illae autem accesserunt et tenuerunt pedes eius et adoraverunt eum. Tunc ait illis Iesus: «Nolite timere; ite, nuntiate fratribus meis, ut eant in Galilaeam et ibi me videbunt».

Christus Dominus resurrexit!

Alleluia. Alleluia.

## LETTURA

Lettura degli Atti degli apostoli (7, 2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-48a.51-54)

In quei giorni. Stefano rispose: «Fratelli e padri, ascoltate: il Dio della gloria apparve al nostro padre Abramo quando era in Mesopotamia, prima che si stabilisse in Carran, e gli disse: "Esci dalla tua terra e dalla tua gente e vieni nella terra che io ti indicherò". Allora, uscito dalla terra dei Caldei, si stabilì in Carran; di là, dopo la morte di suo padre, Dio lo fece emigrare in questa terra dove voi ora abitate. In essa non gli diede alcuna proprietà, neppure quanto l'orma di un piede e, sebbene non avesse figli, promise "di darla in possesso a lui e alla sua discendenza dopo di lui". Poi Dio parlò così: "La sua discendenza vivrà da straniera in terra altrui, tenuta in schiavitù e oppressione per quattrocento anni. Ma la nazione di cui saranno schiavi, io la giudicherò - disse Dio - e dopo ciò usciranno" e mi adoreranno in questo luogo. E gli diede l'alleanza

## LECTIO

Lectio Actuum apostolorum (7, 2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-48a.51-54)

In diebus illis. Stephanus ait: «Viri fratres et patres, audite. Deus gloriae apparuit patri nostro Abraham, cum esset in Mesopotamia, priusquam moraretur in Charran, et dixit ad illum: "Exi de terra tua et de cognatione tua et veni in terram, quam tibi monstravero". Tunc egressus de terra Chaldaeorum habitavit in Charran. Et inde, postquam mortuus est pater eius, transtulit illum in terram istam, in qua nunc vos habitatis; et non dedit illi hereditatem in ea nec passum pedis et repromisit dare illi eam in possessionem et semini eius post ipsum, cum non haberet filium. Locutus est autem sic Deus: "Erit semen eius accola in terra aliena, et servituti eos subicient et male tractabunt annis quadringentis; et gentem, cui servierint, iudicabo ego, dixit Deus; et post haec exhibunt et deservient mihi in loco

della circoncisione. E così Abramo generò Isacco e lo circoncise l'ottavo giorno e Isacco generò Giacobbe e Giacobbe i dodici patriarchi. Su tutto l'Egitto e su Canaan vennero carestia e grande tribolazione e i nostri padri non trovavano da mangiare. Giacobbe, avendo udito che in Egitto c'era del cibo, vi inviò i nostri padri. Mentre si avvicinava il tempo della promessa fatta da Dio ad Abramo, il popolo crebbe e si moltiplicò in Egitto. In quel tempo nacque Mosè, ed era molto bello. Fu allevato per tre mesi nella casa paterna e, quando fu abbandonato, lo raccolse la figlia del faraone e lo allevò come suo figlio. Così Mosè venne educato in tutta la sapienza degli Egiziani ed era potente in parole e in opere. Passati quarant'anni, gli apparve nel deserto del monte Sinai un angelo, in mezzo alla fiamma di un roveto ardente. Mosè rimase stupito di questa visione e, mentre si avvicinava per vedere meglio, venne la voce del Signore: "Io sono il Dio dei tuoi padri, il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe". Tutto tremante, Mosè non osava guardare. Allora il Signore gli disse: "Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo in cui stai è terra santa. Ho visto i maltrattamenti fatti al mio popolo in Egitto, ho udito il loro gemito e sono sceso a liberarli. Ora vieni, io ti mando in Egitto". Egli li fece uscire, compiendo prodigi e segni nella terra d'Egitto, nel Mar Rosso e nel deserto per quarant'anni. Egli è quel Mosè che disse ai figli d'Israele: "Dio farà sorgere per voi, dai vostri fratelli, un profeta come me". Egli è colui che, mentre erano radunati nel deserto, fu mediatore tra l'angelo, che gli parlava sul monte Sinai, e i nostri padri; egli ricevette parole di vita da trasmettere a noi. Ma i nostri padri non vollero dargli ascolto, anzi lo respinsero e in cuor loro si volsero verso l'Egitto, dicendo ad Aronne: "Fa' per noi degli dèi che camminino davanti a noi, perché a questo Mosè, che ci condusse fuori dalla terra d'Egitto, non sappiamo che cosa sia accaduto". E in quei giorni fabbricarono un vitello e offrirono un sacrificio all'idolo e

isto". Et dedit illi testamentum circumcisionis; et sic genuit Isaac et circumcidit eum die octava, et Isaac Iacob, et Iacob duodecim patriarchas. Venit autem fames in universam Aegyptum et Chanaan et tribulatio magna, et non inveniebant cibos patres nostri. Cum audisset autem Iacob esse frumentum in Aegypto, misit patres nostros. Cum appropinquaret autem tempus repromissionis, quam confessus erat Deus Abrahae, crevit populus et multiplicatus est in Aegypto. Eodem tempore natus est Moyses et erat formosus coram Deo; qui nutritus est tribus mensibus in domo patris. Exposito autem illo, sustulit eum filia pharaonis et enutrivit eum sibi in filium; et eruditus est Moyses in omni sapientia Aegyptiorum; et erat potens in verbis et in operibus suis. Et expletis annis quadraginta, apparuit illi in deserto montis Sinai angelus in ignis flamma rubi. Moyses autem videns admirabatur visum; accedente autem illo, ut consideraret, facta est vox Domini: "Ego Deus patrum tuorum, Deus Abraham et Isaac et Iacob". Tremefactus autem Moyses non audebat considerare. Dixit autem illi Dominus: "Solve calceamentum pedum tuorum; locus enim, in quo stas, terra sancta est. Videns vidi afflictionem populi mei, qui est in Aegypto, et gemitum eorum audivi et descendi liberare eos; et nunc veni, mittam te in Aegyptum". Hic eduxit illos faciens prodigia et signa in terra Aegypti et in Rubro mari et in deserto annis quadraginta. Hic est Moyses, qui dixit filiis Israel: "Prophetam vobis suscitabit Deus de fratribus vestris tamquam me". Hic est qui fuit in ecclesia in solitudine cum angelo, qui loquebatur ei in monte Sinai, et cum patribus nostris; qui accepit verba viva dare nobis; cui noluerunt oboedire patres nostri, sed reppulerunt et aversi sunt in cordibus suis in Aegyptum dicentes ad Aaron: "Fac nobis deos, qui praecedant nos; Moyses enim hic, qui eduxit nos de terra Aegypti, nescimus quid factum sit ei". Et vitulum

si rallegrarono per l'opera delle loro mani. Ma Dio si allontanò da loro e li abbandonò al culto degli astri del cielo. Nel deserto i nostri padri avevano la tenda della testimonianza, come colui che parlava a Mosè aveva ordinato di costruirla secondo il modello che aveva visto. E dopo averla ricevuta, i nostri padri con Giosuè la portarono con sé nel territorio delle nazioni che Dio scacciò davanti a loro, fino ai tempi di Davide. Costui trovò grazia dinanzi a Dio e domandò di poter trovare una dimora per la casa di Giacobbe; ma fu Salomone che gli costruì una casa. L'Altissimo tuttavia non abita in costruzioni fatte da mano d'uomo. Testardi e incirconcisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo. Come i vostri padri, così siete anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete diventati traditori e uccisori, voi che avete ricevuto la Legge mediante ordini dati dagli angeli e non l'avete osservata». All'udire queste cose, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano.

Parola di Dio.

## SALMO

Dal Salmo 117

R. Lodate il Signore  
e proclamate le meraviglie da lui compiute.

**Oppure:**

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre». R.

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». R.

fecerunt in illis diebus et obtulerunt hostiam simulacro et laetabantur in operibus manuum suarum. Convertit autem Deus et tradidit eos servire militiae caeli. Tabernaculum testimonii erat patribus nostris in deserto, sicut disposuit, qui loquebatur ad Moysen, ut faceret illud secundum formam, quam viderat; quod et induxerunt suscipientes patres nostri cum Iesu in possessionem gentium, quas expulit Deus a facie patrum nostrorum, usque in diebus David, qui invenit gratiam ante Deum et petiit, ut inveniret tabernaculum domui Iacob. Salomon autem aedificavit illi domum. Sed non Altissimus in manufactis habitat. Duri cervice et incircumcisi cordibus et auribus, vos semper Spiritui Sancto resistitis; sicut patres vestri, et vos. Quem prophetarum non sunt persecuti patres vestri? Et occiderunt eos, qui praenuntiabant de adventu Iusti, cuius vos nunc proditores et homicidae fuistis, qui accepistis legem in dispositionibus angelorum et non custodistis». Audientes autem haec, dissecabantur cordibus suis et stridebant dentibus in eum.

Verbum Domini.

## PSALMUS

Psalmus 117

R. Confitemini Domino  
et annuntiate mirabilia eius quae fecit.

**Vel:**

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Confitemini Domino, quoniam bonus;  
quoniam in saeculum misericordia eius.

Dicat nunc domus Israel, quoniam bonus;

quoniam in saeculum misericordia eius. R.

Dicat nunc domus Aaron, quoniam bonus;  
quoniam in saeculum misericordia eius.

Dicant nunc omnes qui timent Dominum,  
quoniam bonus;

quoniam in saeculum misericordia eius. R.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,  
ma il Signore è stato il mio aiuto.  
Mia forza e mio canto è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza. R.

Impulsus, versatus sum, ut caderem;  
et Dominus suscepit me.  
Virtus mea et laus mea Dominus;  
et factus est mihi in salutem. R.

## EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi  
(2, 6-12)

Fratelli, Tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano». Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio. Chi infatti conosce i segreti dell'uomo se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così anche i segreti di Dio nessuno li ha mai conosciuti se non lo Spirito di Dio. Ora, noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere ciò che Dio ci ha donato.  
Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

(Gv17, 3)

Alleluia.  
Questa è la vita eterna:  
che conoscano te, l'unico vero Dio,  
e colui che hai mandato, Gesù Cristo.  
Alleluia.

## EPISTOLA

Epistola beati Pauli apostoli ad Corinthios  
prima (2, 6-12)

Fratres, Sapientiam autem loquimur inter perfectos, sapientiam vero non huius saeculi neque principum huius saeculi, qui destruuntur, sed loquimur Dei sapientiam in mysterio, quae abscondita est, quam praedestinavit Deus ante saecula in gloriam nostram, quam nemo principum huius saeculi cognovit; si enim cognovissent, numquam Dominum gloriae crucifixissent. Sed sicut scriptum est: «Quod oculus non vidit, nec auris audivit, nec in cor hominis ascendit, quae praeparavit Deus his, qui diligunt illum». Nobis autem revelavit Deus per Spiritum; Spiritus enim omnia scrutatur, etiam profunda Dei. Quis enim scit hominum, quae sint hominis, nisi spiritus hominis, qui in ipso est? Ita et, quae Dei sunt, nemo cognovit nisi Spiritus Dei. Nos autem non spiritum mundi accepimus, sed Spiritum, qui ex Deo est, ut sciamus, quae a Deo donata sunt nobis.  
Verbum Domini.

## ACCLAMATIO ANTE EVANGELIUM

(Io 17, 3)

Alleluia.  
Haec est autem vita aeterna  
ut cognoscant te solum verum Deum  
et quem misisti Iesum Christum.  
Alleluia.



## VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni (17, 1b-11)

In quel tempo. Il Signore Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse. Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi».

Parola del Signore.

## EVANGELIUM

Lectio sancti evangelii secundum Ioannem (7, 1b-11)

In illo tempore. Sublevatis oculis suis in caelum, dixit Dominus Iesus: «Pater, venit hora: clarifica Filium tuum, ut Filius clarificet te, sicut dedisti ei potestatem omnis carnis, ut omne, quod dedisti ei, det eis vitam aeternam. Haec est autem vita aeterna, ut cognoscant te solum verum Deum et, quem misisti, Iesum Christum. Ego te clarificavi super terram; opus consummavi, quod dedisti mihi, ut faciam; et nunc clarifica me tu, Pater, apud te ipsum claritate, quam habebam, priusquam mundus esset, apud te. Manifestavi nomen tuum hominibus, quos dedisti mihi de mundo. Tui erant, et mihi eos dedisti, et sermonem tuum servaverunt. Nunc cognoverunt quia omnia, quae dedisti mihi, abs te sunt, quia verba, quae dedisti mihi, dedi eis; et ipsi acceperunt et cognoverunt vere quia a te exivi et crediderunt quia tu me misisti. Ego pro eis rogo; non pro mundo rogo, sed pro his, quos dedisti mihi, quia tui sunt; et mea omnia tua sunt, et tua mea; et clarificatus sum in eis. Et iam non sum in mundo, et hi in mundo sunt, et ego ad te venio. Pater sancte, conserva eos in nomine tuo, quod dedisti mihi, ut sint unum sicut nos».

Verbum Domini.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Lectiones biblicae:

Lectionarium ambrosianum. Editio typica

© [2008] s.n.t. [Mediolani]



Consilium atque executio:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Omnia iura vindicabuntur.